

# COMUNICATO STAMPA MINISTERIALE CONGIUNTO

15 dicembre 2011

**Australia, Brunei, Canada, Cile, Colombia, Costa Rica, Unione Europea, Georgia, Hong Kong Cina, Israele, Giappone, Corea, Liechtenstein, Messico, Nuova Zelanda, Norvegia, Pakistan, Perù, Singapore, Svizzera, Territorio doganale separato di Taiwan-Penghu-Kinmen-Matsu, Thailandia, Stati Uniti**

## IMPEGNO CONTRO IL PROTEZIONISMO

Siamo un gruppo di stati membri dell'OMC, paesi sviluppati e in via di sviluppo, provenienti da molte regioni nel mondo, preoccupati degli attuali elevati livelli di incertezza per l'andamento dell'economia globale e della prospettiva che questi potrebbero provocare un aumento del protezionismo commerciale.

In questi tempi di incertezza per l'economia globale, il primato del sistema del commercio multilaterale e del ruolo dell'OMC è sempre più importante: non solo come polizza assicurativa contro il protezionismo, ma anche come strumento attivo di cooperazione internazionale per creare fiducia, promuovendo la crescita e lo sviluppo.

In questo contesto, intendiamo sostenere i messaggi contro il protezionismo espressi nell'8<sup>a</sup> conferenza ministeriale, con l'impegno ulteriore di contrastare tutte le forme del protezionismo nel modo più assoluto.

Noi, pertanto, ci impegniamo, ad astenerci dall'innalzare nuove barriere al commercio di beni e servizi, imponendo nuove restrizioni alle esportazioni, o attuando, in tutti i settori, misure non coerenti con l'OMC, comprese quelle che stimolano le esportazioni. Ribadiamo, inoltre, il nostro impegno a rispettare gli accordi dell'OMC, come pure a continuare a garantire la trasparenza e la prevedibilità nell'attuazione di misure che hanno un impatto sul commercio. Ci impegniamo, inoltre, a fare passi per rimuovere qualsiasi misura protezionistica introdotta dall'inizio della crisi finanziaria nel 2008. Continueremo, inoltre, ad esercitare la massima moderazione nell'attuazione di misure che possano essere considerate coerenti con le disposizioni dell'OMC, se esse hanno un effetto protezionistico significativo e rettificheremo immediatamente tali misure dove attuate.

Invitiamo gli stati membri dell'OMC interessati ad unirsi a noi per portare nella 9<sup>a</sup> Conferenza ministeriale dell'OMC questo impegno, che può essere ulteriormente esaminato e, se necessario, rafforzato.

*(Traduzione di Maria Teresa Polico)*